



VI/AM



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
Il Direttore Generale Reggente



m_dg.DOG.16/12/2019.0228834.U

Al sig. Presidente della Corte d'Appello di Roma

ALLEGATI: Uno

OGGETTO: Trasmissione delega alla proroga del rapporto contrattuale avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici per gli uffici giudiziari di Cassino, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Tivoli, Velletri e Viterbo.

Si trasmette copia del provvedimento in allegato con il quale è stata conferita delega per quanto in oggetto.
Roma,

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

Lucio Bedetta



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale Reggente

PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI DELEGA AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA LA PROROGA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI DI CASSINO, CIVITAVECCHIA, FROSINONE, LATINA, TIVOLI, VELLETRI E VITERBO FINO AL 30 APRILE 2020.

* * *

VISTO il D.P.C.M. 15/6/2015 n. 84, pubblicato sulla GU - serie generale - del 29/6/2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

VISTO l'art. 5, comma 2, lett. b), del citato D.P.C.M. nella parte in cui stabilisce la competenza di questa Direzione Generale in ordine alla acquisizione, progettazione e gestione dei beni mobili, immobili e dei servizi dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari nazionali;

TENUTO CONTO che la normativa vigente, richiamata da ultimo nella circolare emessa il 25 agosto 2015 dal Ministero delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, "impone alle Amministrazioni dello Stato il ricorso agli strumenti del Programma, dal che discende l'obbligo per le strutture in indirizzo di approvvigionarsi facendo ricorso ai meccanismi di acquisto di cui alle disposizioni suddette";

RILEVATO che, con Atto di Determina Prot. n. 340.ID del 14.1.2019 è stata disposta la procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici per gli uffici giudiziari di Cassino, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Tivoli, Velletri e Viterbo (RdO sul MEPA);

RILEVATO che il suddetto servizio è risultato aggiudicato alla ditta SIRAM S.p.A. (CIG 7796141B11) per € 75.353,07 Iva esclusa, con riferimento al periodo intercorrente dal 1° maggio 2019 al 31 dicembre 2019;

VISTA la prossima scadenza del contratto in corso e la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che è obbligatorio, per le Amministrazioni dello Stato, acquistare i servizi necessari alla propria attività istituzionale avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o delle Convenzioni Consip S.p.A., purché le utilità oggetto del fabbisogno siano disponibili in tali sedi;

TENUTO CONTO dell'obbligo per le PP.AA. di approvvigionarsi attraverso strumenti messi a disposizione da Consip ai sensi dell'art. 1 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/12, salvo la motivata urgenza del provvedere e per la durata e misura strettamente necessaria;

RILEVATO che, in linea generale, il ricorso alla gestione dei servizi necessari per il funzionamento degli Uffici giudiziari in maniera globale, a mezzo degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., persegue l'obiettivo di razionalizzazione della spesa pubblica ed il pieno rispetto dei parametri prezzo/qualità;

RILEVATO che, nelle more della attivazione della Convenzione *Facility Management* edizione 4 – FM4, ovvero dello svolgimento delle procedure di acquisizione del medesimo servizio a mezzo del MEPA - formalizzate con separato provvedimento - stante la scadenza dell'attuale rapporto alla data del 31/12/2019, vi è assoluta necessità di assicurare il servizio, mediante la precaria prosecuzione - *rebus sic stantibus* - dei medesimi rapporti contrattuali;

CONSIDERATO che anche l'eventuale ricorso al MEPA, una volta individuato il fabbisogno, richiede il tempo necessario all'attivazione delle relative procedure, oltre a comportare il frazionamento dei servizi, con una maggiore difficoltà di gestione degli stessi;

CONSIDERATO pertanto che, acquisita la manifestazione del consenso da parte del contraente interessato, si rende necessario provvedere alla **proroga** del contratto sopra evidenziato **sino al 30.04.2020**, per garantire il tempo necessario all'espletamento delle nuove procedure di gara deliberate con atto separato;

RILEVATO che l'ANAC con deliberazione n. 86 del 6.10.2011 ha evidenziato che *“La proroga, nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. (Parere 12 ottobre 2005, n. 3260/2005 – Sezione I). La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”*;

ATTESA la necessità di adottare i necessari atti con urgenza, al fine di garantire la *continuità dell'azione amministrativa* ed evitare ogni discontinuità dell'erogazione di un servizio, che per l'Amministrazione procedente è *necessario*, quanto *obbligatorio* (Corte dei Conti, Deliberazione n. SCCLEG/10/2015/PREV);

RILEVATO che la detta proroga sposterà in avanti - sino al **30.04.2020** - il solo termine di scadenza del rapporto, che resterà regolato dalla convenzione accessiva all'atto di affidamento già in essere del servizio che sarà prorogato, previa acquisizione del consenso del contraente interessato, alle stesse condizioni contrattuali dei rapporti negoziali in corso, **fatta salva la cessazione anticipata qualora l'Amministrazione dovesse aderire alla Convenzione *Facility Management* edizione 4 - FM4 una volta attivata;**

ATTESO che il contratto prorogato resta regolato dal contratto originario e che non sussiste obbligo di segnalazione o contribuzione ANAC (FAQ n. 10 ANAC aggiornata al 6.2.2015);

DELEGA



Il Sig. Presidente della Corte di Appello di Roma, acquisito il consenso dei contraenti interessati, **a prorogare fino al 30.04.2020**, nei termini sopra indicati ed in luogo e per conto della competente Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, **i contratti in essere aventi ad oggetto la fornitura del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori per gli uffici giudiziari Cassino, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Tivoli, Velletri e Viterbo (CIG 7796141B11)**, alle vigenti condizioni e fatta salva la cessazione anticipata qualora dovesse intervenire prima del 30.04.2020 l'adesione alla Convenzione Facility Management edizione 4 - FM4 o la stipula dei nuovi contratti a seguito della procedura competitiva in fase di avvio.

Il delegato provvederà a comunicare la proposta di proroga ai soggetti interessati e ad acquisirne il consenso ai sensi dell'art. 1326 c.c.

Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti fino al 30.04.2020, previa verifica della regolare esecuzione del contratto - attraverso le attività spettanti ai Dirigenti Amministrativi ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del D.P.R. del 18 agosto 2015, n. 133 - da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi appositamente accreditati in favore dell'ufficio delegato sul capitolo di competenza *1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari*, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

Ai fini delle attività di fatturazione elettronica, andrà indicato il codice IPA specifico dell'ufficio giudiziario interessato dal rapporto, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli ed al successivo invio al competente Funzionario Delegato presso la competente Corte di Appello, che effettuerà il pagamento.

Si conferma la nomina del funzionario Responsabile, già indicato dal presidente della Corte di Appello nel procedimento riguardante il contratto oggetto di proroga, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, e provvederà in particolare ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. n.187/2010, convertito con L.217/2010.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

Lucio Bedetta

